



Venezia, 31-05-2007

nr. ordine 981
Prot. nr.122

Al Sindaco Massimo Cacciari

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo Consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Trasparenza degli atti della Pubblica Amministrazione

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE

la Legge n. 241 del 1990 sulla trasparenza delle attività della Pubblica Amministrazione, oltre a stabilire norme precise sull'iter dei procedimenti amministrativi, riconosce al cittadino il diritto di accedere ai documenti amministrativi, ai provvedimenti e alle fonti, garantendogli la possibilità di partecipare al procedimento che lo riguarda;

ai sensi dell'art. 22 della legge 241/1990 è considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti , anche interni, formati dalle pubbliche amministrazioni o comunque utilizzata ai fini dell'attività amministrativa;

secondo tali disposizioni l'Amministrazione deve essere in grado di fornire al cittadino risposte precise in merito ai provvedimenti o allo stato delle pratiche amministrative che lo riguardano;

ciò impone una gestione ordinata e sicura degli atti amministrativi che consenta di poter reperire, in qualsiasi momento ed eventualmente partendo da riferimenti frammentari, qualsiasi documento amministrativo emesso, anche attraverso la via informatica;

la trasparenza nelle attività della Pubblica Amministrazione è uno dei requisiti fondamentali per il dialogo con il Cittadino.

CONSIDERATO CHE

nel corso del 2004 l'Amministrazione comunale ha effettuato la sperimentazione della procedura per la formazione e la pubblicazione in rete degli atti deliberativi di competenza del Consiglio e della Giunta, nonché dei relativi allegati, progettato e realizzato dall'Ufficio del Consiglio in collaborazione con una ditta esterna;

che detta sperimentazione, - vedi <http://www2.comune.venezia.it/str/delibere.asp> -ha coinvolto il personale addetto all'istruttoria della Direzione Patrimonio, il personale referente della Direzione Ragioneria, il personale del Centro Produzione Multimediale (per quanto riguarda il trasferimento di allegati di grande formato) e il personale della Direzione Supporto Organi Istituzionali che cura la fase finale dell'iter delle deliberazioni;

che la sperimentazione, pratica per testare la funzionalità del software, grazie alla collaborazione del personale coinvolto, ha dato anche l'opportunità di introdurre aggiornamenti e modifiche che lo hanno reso più efficiente;

considerato l'impegno dell'Amministrazione comunale a realizzare, anche grazie al lavoro della Rete Civica, un sito che fornisca al cittadino il maggior numero di informazioni relative alle attività della Pubblica Amministrazione;

preso atto che ormai da tempo la maggior parte dei Comuni italiani, la Regione Veneto, la Provincia di Venezia, pubblicano nelle pagine dei loro siti le deliberazioni di Giunta e di Consiglio, oltre le determinazioni dirigenziali;

visto che già nelle pagine del sito delle informazione delle Municipalità sono pubblicati gli atti relativi alle deliberazioni degli Organi;

SI CHIEDE

1. con quali motivazioni l'Amministrazione comunale, dopo aver impiegato professionalità, tempo e denaro e dopo aver verificato la funzionalità del software sopra citato, non ha dato attuazione al progetto di pubblicazione in rete degli atti deliberativi,
2. chi ha deciso di non dare attuazione al progetto;
3. con quali modalità e con quali tempi l'Amministrazione comunale intende avviare la pubblicazione delle deliberazioni di Giunta, di Consiglio comunale e le Determinazioni dirigenziali in rete anche per adeguarsi, come dovrebbe un Comune importante come quello di Venezia, dando visibilità dell'attività svolta tramite gli atti amministrativi dell'Ente.

Alfonso Saetta